









Autori:

Francesco Musco, Micol Roversi Monaco, Gabriele Torelli, Carlo Federico Dall'Omo

Il presente progetto è stato realizzato con il contributo dell'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica – Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai sensi dell'art. 23 – bis del DPR 18/1967.

Le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono espressione degli autori e non rappresentano necessariamente le posizioni del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Indice

le	esoconto generale	
	Preparazione e identità visiva	4
	Evento di Apertura	4
	Iniziale ricognizione legislativa e della letteratura scientifica	4
	Simposio	5
	In foto la sala romana con alcuni degli esperti coinvolti nella ricerca e i rappresentanti ministeriali.	5
	Realizzazione dello studio principale	5
	Articolo scientifico	6
	Promozione e elementi di disseminazione dei risultati	6
	Conclusione del progetto	8
	I. Locandina del Kick-off meeting	
	II. Agenda del Kick-off meeting	
	III. Slides dei partner italiani al Kick-off meeting	
	IV. Locandina del Simposio	
	V. Agenda del Simposio	





Resoconto generale

Il presente documento rappresenta un resoconto sintetico delle attività svolte dal gruppo di ricerca dell'Università luav di Venezia, unità di pianificazione *Planning Climate and Change Lab*, e i partner di progetto. Il resoconto è complementare la rendicontazione intermedia e le versioni digitali dei risultati finali.

In generale si registra che il progetto ha subito alcune variazioni temporali, inclusa un'estensione della durata dello studio legata all'ampiezza della documentazione consultata che ha necessitato di un periodo più lungo di quanto preventivato per la completa analisi.

Si riporta che però gli eventi previsti (ad eccezione di quello finale previsto entro il 17 Novembre 2023) dal progetto sono stati organizzati e portati a buon fine. Similemente tutti i risultati preventivati sono stati raggiunti, l'analisi risultante abbraccia, infatti, trasversalmente leggi internazionali, regionali e nazionali. Va anche notato che le raccomandazioni risultanti hanno individuato molti punti e tematiche di intervento per la cooperazione internazionale nell'ambito della pianificazione dello spazio marittimo.

Di seguito vengono riportati, con tanto di documentazione fotografica, i punti principali di azione e studio da parte dell'Università luav di Venezia e dei partner che hanno contribuito a questa iniziativa: IUCN, CORILA, CNR-Ismar.

In allegato al presente documento vengono offerti i documenti utilizzati nel corso dell'evento di apertura e del simposio di progetto.

Preparazione e identità visiva

COMPMAR è stato avviato nel settembre 2022, il primo mese e mezzo di progetto è stato dedicato alla preparazione della ricerca, inclusa la coordinazione tra ricercatori coinvolti. L'identità visiva di progetto è stata realizzata e si è proceduto all'organizzazione dell'evento di apertura.

Evento di Apertura

L'evento di apertura (Kick-off) si è tenuto il 7 Dicembre 2022 presso l'Università luav di Venezia, con l'intervento dei ricercatori e dei Professori coinvolti nella ricerca. Sono altresì intervenuti il Ministro Piccato e il Dott. Colaci in collegamento online così come José Corrau in rappresentanza di IUCN, Emiliano Ramieri per il CNR-Ismar e Pierpaolo Campostrini per CORILA.

Un utile momento per avviare i lavori, offrendo una panoramica del progetto e del contesto caraibico e mediterraneo. Alla fine degli interventi è stato possibile offrire un momento di scambio e riflessione con partecipanti e studenti moderato dal Dott. Gabriele Torelli.

Iniziale ricognizione legislativa e della letteratura scientifica

A seguito dell'evento iniziale è iniziata la ricognizione della letteratura scientifica e delle leggi e strumenti regolatori che formano il contesto in cui la Pianificazione dello Spazio Marittimo può essere implementato. Il lavoro lungo e scrupoloso dei ricercatori ha richiesto parecchi mesi. Nel frattempo si è proceduto a scrivere alcune parti introduttive della pubblicazione finale concernenti i contesti geografici e socio-economici delle due regioni. Una volta che il "Background Study on Legal Sources and Frameworks" è stato completato è stato possibile organizzare il simposio previsto dal progetto, in cui discuterli con esperti internazionali.





Simposio

Il simposio ha richiesto un'organizzazione precisa e coordinata, infatti le risorse impiegate sono state sfruttate per individuare e invitare gli esperti caraibici e mediterranei e realizzare un formato ibrido innovativo in cui due sale in presenza, una in Italia e una ai Caraibi, dialogavano alternando gli interventi. In più alcuni esperti hanno avuto modo di collegarsi da remoto. L'evento si è svolto il 22 Maggio 2023, presso la sede del Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina, 1, 00135 Roma (Italia) e presso il Coco Palm Resort, Reduit Beach Ave Rodney Bay, (Saint Lucia). In Saint Lucia hanno coordinato la sala i partner IUCN e CORILA.

Il simposio ha previsto una serie di interventi e una tavola rotonda in cui sono emersi i pareri degli esperti di entrambe le regioni, come rintracciabile negli atti del simposio (Symposium Proceedings) realizzati dal team luav.



In foto la sala romana con alcuni degli esperti coinvolti nella ricerca e i rappresentanti ministeriali.

Realizzazione dello studio principale

La ricognizione legislativa, la letteratura scientifica e gli elementi emersi durante il simposio hanno permesso la compilazione del volume principale "Regulation, planning and cooperation at sea. A focus on Eastern Caribbeans and Italy". Il volume ha richiesto un lavoro di comparazione tra strumenti legislativi e il loro ruolo nel definire il quadro di implementazione dei piani dello spazio marittimo. La fase finale ha portato all'identificazione, desunta da quel quadro, di possibili tematiche di cooperazione attivabili nell'ambito della pianificazione dello spazio marittimo. Il volume trova un editore presso la Mimesis Edizioni (ISBN già





emesso), esperta nel settore delle pubblicazioni a scopo scientifico che si incaricherà di distribuire in Italia e all'estero il volume. Un numero limitato di copie viene prodotto e consegnato all'Università luav che ne consegnerà una parte al Ministero durante l'evento di chiusura.

Articolo scientifico

In parallelo la ricerca ha permesso la realizzazione di un articolo scientifico in cui comparare i principali strumenti legislativi e i loro limiti che possono rallentare o prevenire l'adozione dei piani, o gli aspetti che favoriscono tale adozione. Scopo dell'articolo era l'identificazione di similitudini tra Caraibi Occidentali e Mediterraneo al fine di favorire possibili scambi di conoscenza. L'articolo è stato sottomesso alla rivista Environmental Policy and Law (classe A). https://environmentalpolicyandlaw.com

Promozione e elementi di disseminazione dei risultati

Durante tutta la vita del progetto i social media e il sito istituzionale luav sono stati utilizzati per promuovere le azioni e la ricerca, ricordando il supporto del Ministero. Sono altresì stati realizzati un pieghevole e un'infografica. Se approvati dal Ministero si intende renderli accessibili tramite una piattaforma luav o dei partner di progetto, ad esempio CORILA.

Esempio di descrizione sul sito dell'Università https://www.iuav.it/Ricerca1/EVENTI-IUA12/COMPMAR-In/index.htm

Il progetto COMPMAR si inserisce in un contesto di crescente importanza della pianificazione dello spazio marittimo (PSM); Gli Stati membri stanno ultimando i loro piani nazionali, mentre l'Unione europea ha identificato la PSM come strumento per sostenere l'Agenda verde (European Green Deal). Le Nazioni unite, attraverso ("INESCO-Dic, avevano pià annoverato questo strumento di gestione integrata del mare tra quelli utili a raggiungere gli obiettivi del Decennio degli Oceani e a proteggere l'ambiente marino. La PSM e quindi un tema di grande importanza per la politica estera italiana e rappresenta un possibile oggetto di cooperazione internazionale.

A livello globale, la pianificazione dello spazio marittimo (PSM) è infatti emersa come un importante strumento politico per garantire una gestione efficiente delle risorse marine e uno svilippo sostenibile, che pud essere utilizzato anche per rafforzare la cooperazione transfrontaliera. Il capofila, l'Università Luav di Venezia, ha una lunga tradizione di ricerca e insegnamento nel campo della MSP, collaborando con i partner CORILA CNR-Ismar e, in questo caso, TUCN.

Il progetto, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, si propone di creare un ponte tra le esperienze di PSM (metodologie, strumenti e analisi dei dati, buone pratiche, contenuti dei piani, ecc.) sviluppate e in corso nel Mediterrance, con particolare riferimento a quelle italiane, e le esperienze dei piccoli Stati insulari dei Caraibi e del Pacifico. In particolare, si intende focalizzare l'attenzione sulla cooperazione con l'Organizzazione degli Stati dei Caraibi orientali (OECS.), e quindi con l'area dei Caraibi orientali (Dominica, Grenada, St. Kitts e Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e Grenadine).

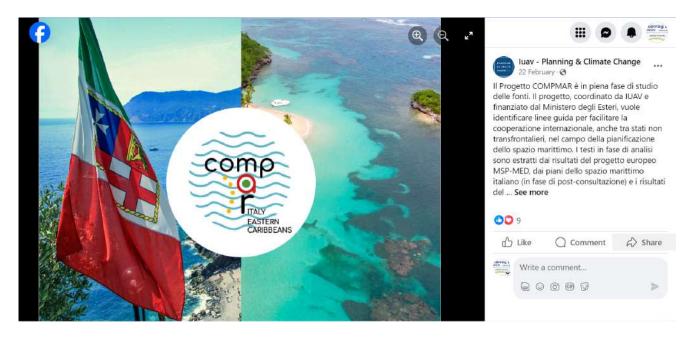
Il simposio sarà un momento per condividere i risultati dello studio comparativo iniziale sui quadri giuridici e sui documenti di pianificazione, chiedendo agli esperti di fornire commenti sulle possibili modalità di cooperazione in materia di PSM tra l'Italia el Paesi caralbici colinvolti.

Ricerca Iuav - Santa Croce 191 Venezia





Esempio di post Facebook sulla pagina luav - Planning & Climate Change https://www.facebook.com/planningclimatechange/photos/pb.100043442516072.-2207520000/484747376 8709774/?type=3



https://www.facebook.com/planningclimatechange/posts/pfbid0p9JYyyTidhY1fNsPu1145Pb8tRFyr3yWFiGiTPUCc7JZxM8wPgE7zSuBijdHPTpKI







Conclusione del progetto

Come previsto dall'estensione di progetto, entro il 30 Settembre 2023 i risultati di progetto vengono consegnati, unitamente al presente report, per le verifiche del Ministero, nel frattempo si procede ad avviare le procedure per le versioni stampate dei risultati principali, ovvero Gli atti del Simposio, lo Studio di background, La pubblicazione principale, l'infografica e i volantini. L'università luav si riserva di apportare leggere modifiche rispetto al formato digitale consegnato, nella misura delle richieste dell'editore e del centro stampa. L'evento finale di conclusione del progetto, prevede la presentazione dei risultati e la consegna di copie cartacee al Ministero. L'evento si terrà in Roma entro il 17 Novembre 2023.

Appendici:

- I. Locandina del Kick-off meeting
- II. Agenda del Kick-off meeting
- III. Slides dei partner italiani al Kick-off meeting
- IV. Locandina del Simposio
- V. Agenda del Simposio

















meeting

COMParative assessment of legal tools, policies and plans for the management of the MARine environment across regions is a research project, led by luav, built on a collaboration with the Caribbean detachment of IUCN, CORILA and CNR-Ismar for a preliminary comparative study of European and Eastern Caribbean maritime spatial planning tools. The project is funded by the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI) and aims to identify guidelines that can support the exchange of knowledge and cooperation between areas facing similar challenges in the maritime context. The opening session, in seminar format, takes place within the course "Global environment and city law" and is open to students on a first-come, first-served basis

7.12.2022
cotonificio
online Zoom >>
aula K1
2.30 pm

speakers

Gabriele Torelli, Francesco Musco, Micol Roversi Monaco Folco Soffietti, Carlo Federico Dall'Omo luav Rodolfo Colaci and Gianni Michele Piccato MAECI, Jose Corrau IUCN







Kick-off meeting 07.12.2022 2.30pm CET

COMPMAR ITALY-EASTERN CARIBBEANS

COMParative assessment of legal tools, policies, and plans for the management of the MARine environment across regions

Access the conference at this link

Introduction

COMPMAR is a research project that will run from November 2022 to June 2023. It is led by luav University of Venice, supported by CORILA, CNR-ISMAR and IUCN-ORMACC.

The relevance of maritime spatial planning is growing on a global level. This project aims to establish a bridge between maritime spatial planning experiences (policies, methodologies, tools and data analysis, best practices, plans contents, decision-making procedure, governance, etc.) developed and underway in the Mediterranean, in particular in Italy, and experiences in the Caribbean and the Small Island States of the Pacific, in particular in the Eastern Caribbean area (Dominica, Grenada, St. Kitts and Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent and the Grenadines), focusing on cooperation with the Organisation of Eastern Caribbean States (OECS).

Through the study and analysis of the different policy, legal and programmatic frameworks and of the salient points of the plans (maritime spatial plans and sectoral plans) already developed, the project aims to identify elements of common relevance, therefore also transferable between the countries involved. The expected results will inform a publication on transboundary cooperation aspects of maritime spatial planning in terms of policies, needs, practices and legal frameworks.

This project is realised with the support of the Unit for Analysis, Policy Planning, Statistics and Historical Documentation - Directorate General for Public and Cultural Diplomacy of the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation within the thematic: Planning for the Planet and Global Challenges - Planning of Environmental Resources and the Sea in Insular Contexts. Models for Italy: the Caribbean and the Small Island States of the Pacific.

The kick-off meeting will be the official starting point of the project and a moment to share with the public the project background, scope, and objectives. Furthermore, it will be the occasion of presenting the state of the art of maritime spatial planning and maritime transboundary cooperation in Italy and the Eastern Caribbeans.

The event takes place back to back with seminar activities of the course "Global environment and city law" at luav University of Venice.







Agenda

Initial greetings. The role of luav University of Venice in education and research for planning policies, maritime spatial planning, and the relevance of cooperation in maritime spatial planning

Gabriele Torelli and Francesco Musco - luav

Introduction to the funding programme of the Unit for Analysis, Policy Planning, Statistics and Historical Documentation - Directorate General for Public and Cultural Diplomacy of the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation

Rodolfo Colaci - MAECI

The relevance of international cooperation between Italy and the Eastern Caribbeans: common challenges and the opportunity to find solutions for the blue sector and the marine environment

Gianni Michele Piccato - MAECI (TBC)

The maritime spatial planning in Europe and in Italy: an overview of current legal framework

Micol Roversi Monaco - luay

The Eastern Caribbean area, specificities, and challenges: management action and planning overview

Jose Corrau - IUCN (TBC)

Objectives of the project, timeline, and visual identity Carlo Federico Dall'Omo and Folco Soffietti - luav

Final greetings Francesco Musco - luav

Access the conference at this link







Initial Greetings

MSP and international cooperation

Francesco Musco

Gabriele Torelli



Università luav di Venezia







- IUAV has acquired a specific experience in training, analysis and international research on Maritime Spatial Planning (MSP), consolidated also through international projects supported by European funds.
- In particular, international training programmes have been established at IUAV, such as the Erasmus Mundus Master in Maritime Spatial Planning 2014-2019), the intensive course and MOOC Erasmus+ Marine ECOMED (2019-2021) and regular courses at university level.
- The partnership with CORILA and CNR has developed numerous projects financed through European Union calls for tenders with which to build fertile ground for the development of national maritime spatial management plans through international cooperation. The most significant projects are ADRIPLAN (2013-2015), SUPREME (2017-2018), SIMWESTMED (2017-2018).
- Furthermore, representing Italy, they have played an active role in international cooperation with Mediterranean neighbouring countries to develop maritime spatial management plans, in particular with the MSP-MED project (recently closed), which aims to achieve harmonisation of plans and address cross-border issues not only with other EU Member States, but also with non-EU countries.

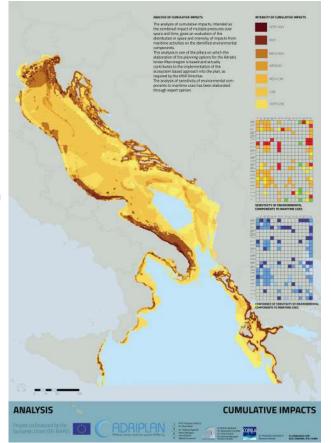


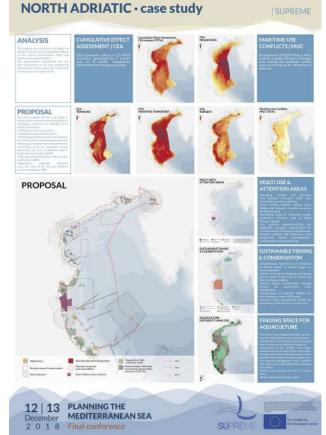




Università luav di Venezia







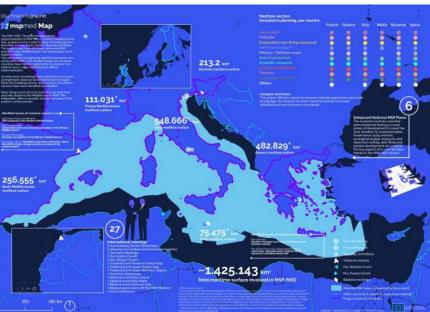




Università luav di Venezia



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale







- This partnership will also coordinate the project "MSP-GREEN Maritime Spatial Planning as enabler of the European Green Deal", funded by the EC - DG MARE, that started in November 2022 and will contribute to the achievement of the European Green Agenda.
- Research and support for international cooperation have extended to the extra-European dimension, for example IUAV has collaborated with the MaRHE research centre (the Marine Research and High Education Centre) established by the Bicocca University, organising workshops to study new solutions for sustainable development.
- Through these forms of European and extra-European projects, IUAV contributes to representing Italy in Europe and in the world and actively participates in cross-border and international cooperation through the establishment of international consortia and support for the definition of policies and coordination strategies.









Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale





Università luav di Venezia





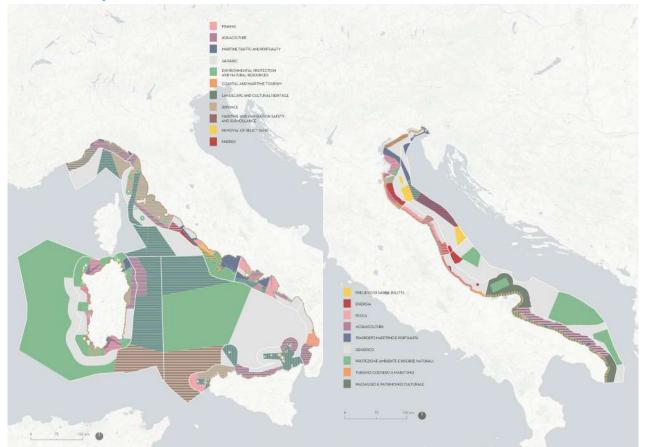
 At the national level, thanks to the experience gained, IUAV, CORILA and CNR currently act together (under the abbreviated name of 'Scientific Pole') in supporting the Italian competent authority (Ministry of Infrastructures and Sustainable Mobility) and other ministries involved (MiTE, MiPAAF, MiC, etc.) in the elaboration of Italian maritime spatial management plans.













Università luav di Venezia

U A - - -





Thank you, Grazie Mille

I Università luav --- di Venezia U

C L I M A T E





Mediterranean experiences in international cooperation on MSP

The Mediterranean Community of Practices on MSP

Emiliano Ramieri

National Research Council, Institute of Marine Sciences (CNR ISMAR)





Pan-Med MSP: a long history of cooperation

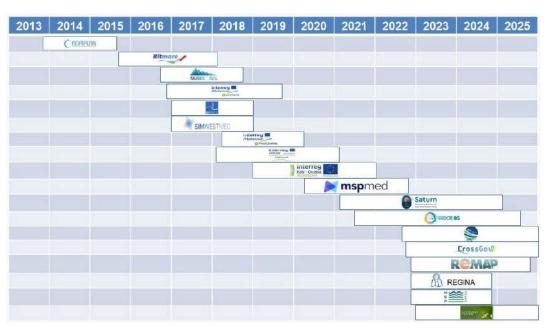


Knowledge based MSP: horizontal and vertical knowledge

A Med Community of MSP experts



To feed the sub-national, national, sub-regional and regional formal MSP processes



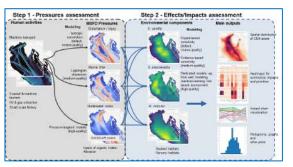




To do what.....

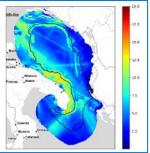


















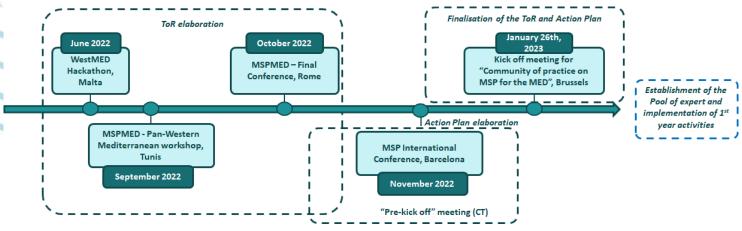




From projects to durable cooperation: MED-MSP-CoP



"Group of people who share a common concern, a set of problems, or an interest in a topic and who come together to fulfil both individual and group goals. They often focus on sharing best practices and creating new knowledge to advance a domain of professional practice."







MED-MSP-CoP objectives



Enhance cooperation between the north and the south of the Mediterranean sea on common MSP challenges and opportunities

Create a permanent dialogue across borders among experts on MSP to exchange knowledge and experiences and to reach a shared perspective on topics of common interest

Focus first year activity on MSP as an enabler for sustainable blue economy and improved protection of the marine environment

Provide recommendations supporting regional cooperation on MSP and MSP national processes



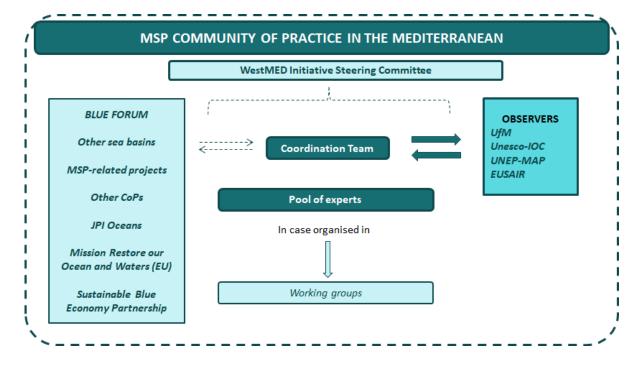




MED-MSP-CoP structure and governance



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

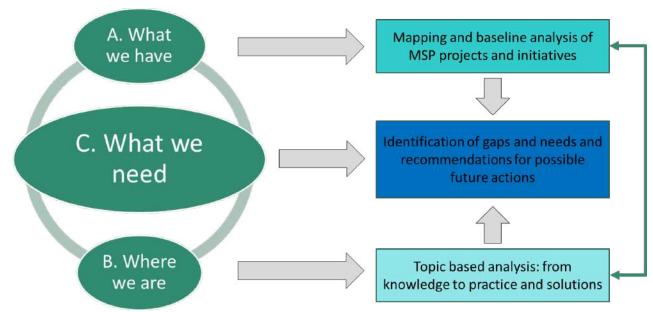






First year activities













Thank you, Grazie Mille







Marine Spatial Planning and Transboundary cooperation, a Mediterranean and Italian experience

Pierpaolo Campostrini CORILA







The MSP Directive (2014/89/EU) establish as a minimum requirement the Tranboundary Cooperation with neighbouring countries.

This is, of course, necessary, in the light of the Ecosystem-Based Approach, since biodiversity and MANY human activities are not limited by the boundaries set by Nations, especially at sea.





The MSP supporting cooperation



Joint actions can, therefore, be more effective, often needed, especially in supporting large management actions.

The MSP-MED project, coordinated by CORILA from 2020 to 2022 brought together ministries from Mediterranean Countries, secretariats, scientists and surveillance responsibles to discuss on shared areas and issues.

The Ramogepol agreement or the Pelagos Sanctuary.













The MSP: sectorial diplomacy



But MSP considers different sectors, not only biodiversity, therefore it can also reinforce connection between different ministries, within the same country, among countries and activities.

For instance the MSP-MED project helped ministries discussing several topics: Underwater Cultural Heritage









Connecting Member States





In this case MSP worked as a driving belt between countries, not replacing but supporting diplomatic processes, at the services of the Countries involved in the project.

Moreover, different levels of governance were also involved to fit the specific needs and scales of action (e.g. Veneto Region and Friuli Venezia Giulia Region, not only Ministries, and Slovenia).





Beyond EU



Cooperation with non-EU country is also mentioned by the MSP Directive, in the Mediterranean this is a key aspect because most of the Country having national waters in the basin are non-EU. MSP is a framework in which much can take place, sometime exchange of knowledge between practitioners can help Countries and environment, even when political discrepancies keep Nation apart.



Beyond the Mediterranean



What about cooperation with distant Countries? The MSPGlobal experience (UNESCO&EC) proved that exchange of knowledge is useful even between continents.

MSP-MED was also presented to the X Conference Italy-Latin America and Caribbeans, offering initial consideration about common issues such as sea level rise.

msp global













Thank you, Grazie Mille







The maritime spatial planning in Europe and in Italy

An overview of current legal framework

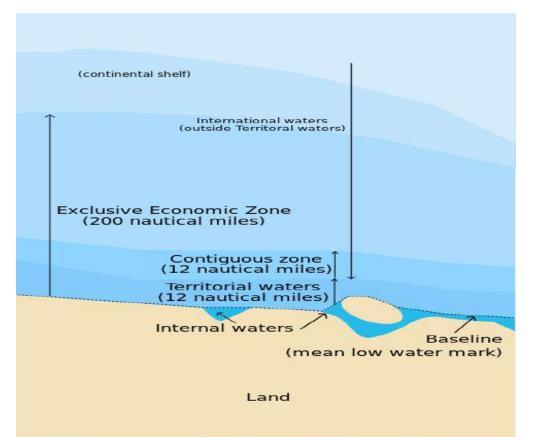
Micol Roversi Monaco, luav University of Venice





United Nations Convention on the Law of the Sea (1982)









UE policies impacting on the management of marine space



Integrated coastal zone management

- Council Resolution on the future Community policy concerning the European coastal zone, 1992; Council Resolution on a Community strategy for integrated coastal zone management, 1994
- Recommendation of the European Parliament and of the Council concerning the implementation of Integrated Coastal Zone Management in Europe, 2002
- The Protocol on Integrated Coastal Zone Management in the Mediterranean (ICZM Protocol), 2008, approved by the European Union in 2010





UE policies impacting on the management of marine space



- Union Energy Policy (Renewable Energy Directive 2018/2001/EU; European Commission Communication, An EU Strategy to harness the potential of offshore renewable energy for a climate neutral future, 2020)
- Common Fisheries Policy (Regulation 2013/1380/EU)
- Union Policy on the Environment (Directive 92/43/EEC and Directive 2009/147/EC; European Commission Communication on the European Green Deal, 2019; the European Commission Communication EU Biodiversity Strategy for 2030, 2021)
- Union Water Policy (Directive 2000/60/EC)





UE policies impacting on the management of marine space



Integrated maritime policy

- Communication from the Commission of the European Communities "An Integrated Maritime Policy for the European Union", 2007; Regulation 2014/508/EU on the European Maritime and Fisheries Fund repealing (...) Regulation 2011/1255/EU
- Directive 2008 /56/EC establishing a framework for Community action in the field of marine environmental policy (Marine Strategy Framework Directive)
- Communication from the European Commission on a new approach for a sustainable blue economy in the EU "Transforming the EU's Blue Economy for a Sustainable Future", 2021



The need of Maritime spatial planning



- Communication from the Commission of the European Communities "Roadmap for Maritime Spatial Planning: Achieving Common Principles in the EU", 2008
- Communication from the European Commission Maritime Spatial Planning in the EU - Achievements and Future Development, 2010
- Directive 2014/89/EU establishing a framework for maritime spatial planning





DIRECTIVE 2014/89/EU establishing a framework for maritime spatial planning



Each Member State shall establish and implement maritime spatial planning (art. 4 of Directive)

Member States shall set up maritime spatial plans which identify the spatial and temporal distribution of relevant existing and future human activities and uses in their marine waters (art. 8 of Directive)





Aims of the Directive



- enhancing the competitiveness of the EU's maritime economy by reducing transaction costs and by simplifying the Internal Market through a stable planning framework that provides certainty, predictability, and transparency
- harmonizing the EU member States legal frameworks to have a common approach useful for cross-border implications of maritime activities
- balancing sectorial interests, and coordinating sectorial policies and authorities who manage these interests
- protecting the environment and the ecosystem, and achieving a sustainable use of marine resources



Principles of Maritime Spatial Planning



- Maritime Spatial Plans should promote the coexistence of activities and uses
- Maritime Spatial Plans should apply an ecosystembased approach
- Maritime Spatial Plans should take into account landsea interactions





Possible activities, uses and interests (art. 8 of Directive)



- aquaculture areas
- fishing areas
- installations and infrastructures for the exploration, exploitation and extraction of oil, gas and other energy resources, minerals and aggregates, and for the production of energy from renewable sources
- maritime transport routes and traffic flows
- military training areas
- nature and species conservation sites and protected areas
- raw material extraction areas
- scientific research
- submarine cable and pipeline routes
- tourism
- underwater cultural heritage





Maritime Spatial Planning procedural steps (art. 6 of Directive)



- Data collection
- Stakeholders consultation and public participation, strategic environmental assessment, transboundary consultation, and other additional assessments
- 3. Implementation and enforcement
- Evaluation and revision (at least once every ten years)





Italian implemention of the MSP Directive



- Legislative Decree No. 201/2016
- Guidelines (D.P.C.M. 2017) containing criteria to draw maritime spatial plans and to identify maritime areas for their application
- ➤ There are 3 plans for 3 maritime areas:
- Adriatic sea
- 2. Western Mediterranean sea
- 3. Ionian Sea together with the central Mediterranean sea





Competent authority and the Technical Committee



- Competent authority: the Ministry of Infrastructure and Transport
- Maritime spatial plans are prepared by a Technical Committee
- > The Technical Committee is composed of:
- a) three representatives of the Ministry of Infrastructures and Transports;
- b) two representatives of the Ministry of Environment and Energy Safety;
- c) two representatives of the Ministry of Agriculture, Food Sovereignty and Forests:
- d) two representatives of the Ministry of Business and Made in Italy;
- e) two representatives of the Ministry of Culture;
- f) one representative of each Region concerned.





Effectiveness of Maritime Spatial plans



The Maritime spatial plans are binding for other plans and programs (art. 5 of Legislative Decree No. 201/2016)









Thank you, Grazie Mille





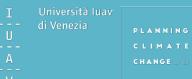




Partners, tasks, timeline, budget, identity

Folco Soffietti

Carlo Federico dall'Omo







Project context



This is a context of increasing relevance of Maritime Spatial Planning (MSP): Member States are finalising their national plans, at the same time the European Union has identified MSP as a tool to support the Green Agenda (European Green Deal).

The United Nations, through UNESCO-IOC, had already counted this integrated sea management tool among those useful for achieving the objectives of the Decade of the Ocean and protecting the marine environment. MSP is, therefore, a topic of great importance for Italian foreign policy, and represents a possible object of international cooperation.

This project aims to establish a bridge between MSP experiences (methodologies, tools and data analysis, good practices, contents of plans, etc.) developed and underway in the Mediterranean, with particular reference to Italian ones, and experiences in the Caribbean and Pacific small island states. In particular, we intend to focus on cooperation with the Organisation of Eastern Caribbean States (OECS), and therefore with the Eastern Caribbean area (Dominica, Grenada, St. Kitts and Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent and the Grenadines).







Project partners



- I U - - -A - - -V Università luav di Venezia









I Università luav --- di Venezia U ---

PLANNING CLIMATE CHANGE LAB



Project objectives

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Aims and expected results

- Contribute to cooperation in the field of MSP at international level, linking distant realities in order to foster the transferability of effective tools for sustainable development and joint actions in the face of global changes.
- Provide MAECI with a useful tool to foster international cooperation in the area of marine ecosystem protection and sustainable development of the blue economy.
- Strengthen relations between Italy and the Eastern Caribbean, relations that can be further developed on these issues in the near future, given their global relevance.
- Be an international showcase for the skills and processes developed in Italy and the Mediterranean.







Methodology



Main Tasks

PLANNING CLIMATE CHANGELAB

- Identification of the main regulatory provisions and administrative practices in the Caribbean, comparative study between these and the 2014 MSP Directive and the laws of the Mediterranean Member States that have transposed it at national level. Main elements of focus will be administrative competences in maritime spatial planning, legal effectiveness of maritime spatial planning, cross-border collaboration in terms of conservation and sustainable development.
- Comparative study of the national plans of Italy, France, Spain, Malta, Greece and Slovenia and the plan proposals developed within the framework of the Caribbean Regional Oceanscape Project (CROP) for Dominica, Grenada, St. Kitts and Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent and the Grenadines.
- Identification of highlights in regulatory provisions, administrative practices and plans that are transferable, through meetings between sector experts.
- Production of a publication describing and reporting the results of the comparative study and recommendations that emerged.



Outcomes



- Opening and Closing Conference
- Symposium and official minutes

The symposium will serve to present the first results of the comparative research and allow for the definition of formal suggestions.

Main publication

The publication will analyse the legal and planning profiles and highlight salient transferable elements and limitations of the administrative tools to be bridged. It will also include a chapter dedicated to suggestions that can support MAECI's activities in the field of international cooperation in favour of the protection of the marine environment and the development of maritime sectors, in order to combat climate change, taking into account the ongoing ecological transition.

Articles







Timeline



Ministero degli Affari Esteri

						41		8	e della Coone
Tasks Tasks					Mon	iths			
November 2022 – December 2023	1	2	3	4	5	6	7	8	
Start of action, identification of full scope and documents									
Visual identity and start of social media promotion, page on									
websites									
Kick-off meeting									
Comparative study									
Symposium and minutes									
Leaflets pubblication									
Scientific publication									
Ocientino publication									
Main publication									
End of the preject final conference and hudget review									
End of the project: final conference and budget review									

I Università luav -- di Venezia U -- A





Budget



Project Costs	
Organization kick-off and Closing conferences	€ 1000
Symposium organization	€ 3000
Travels and accomodation	€3000
Pubblications and external conferences	€ 3000
Main Pubblication and visual identity	€ 1333
Other costs	
Administration (25%)	€ 3.333
TOTAL BUDGET	€ 13.333
MAECI do-funnding (75%)	€ 10.000

I Università luav --- di Venezia U ---A





Visual identity



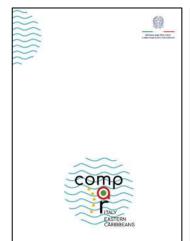


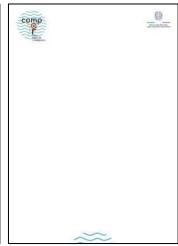
























Thank you, Grazie Mille

I Università luav --- di Venezia U

C L I M A T E







Università luav di Venezia





22nd of May 2023 Hybrid event

3pm - 6pm Piazzale della Farnesina, 1, 00135 Rome (Italy) 9am - 12pm Coco Palm Resort, Reduit Beach Ave Rodney Bay (Saint Lucia)

COMPMAR International Symposium Italy - Eastern Caribbeans

on marine spatial planning and ocean management as frameworks to enhance international cooperation

The COMPMAR project takes place into a context of increasing relevance of Maritime Spatial Planning (MSP): Member States are finalizing their national plans, at the same time the European Union has identified MSP as a tool to support the Green Agenda (European Green Deal). The United Nations, through UNESCO-IOC, had already counted this integrated sea management tool among those useful for achieving the objectives of the Decade of the Ocean and protecting the marine environment. MSP is, therefore, a topic of great importance for Italian foreign policy, and represents a possible object of international cooperation.

At a global scale, Maritime Spatial Planning (MSP) has in fact emerged as an important policy tool for delivering efficient marine resource management and sustainable development, which can also be used to strengthen cross-border cooperation. The Lead partner, luav University of Venice, has established a long tradition of research and teaching in MSP by collaborating with partners CORILA CNR-Ismar and, in this case, IUCN.

This project, financed by the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, aims to establish a bridge between MSP experiences (methodologies, tools and data analysis, good practices, contents of plans, etc.) developed and underway in the Mediterranean, with particular reference to Italian ones, and experiences in the Caribbean and Pacific small island states. In particular, it is intended to focus on cooperation with the Organisation of Eastern Caribbean States (OECS), and therefore with the Eastern Caribbean area (Dominica, Grenada, St. Kitts and Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent and the Grenadines).

The symposium will be a moment to share the results of the initial comparative study on legal frameworks and planning documents, asking experts to provide comments on possible ways of enabling cooperation on MSP between Italy and the involved Caribbean countries.

Zoom link: https://us02web.zoom.us/j/83410816773













Draft Agenda

Planning and managing together the sea of the future: topics, sectors and geographical scopes 10'

Francesco Musco – luav University of Venice

Greetings by the Italian Ministry of Foreign Affairs: international cooperation between Italy and the Eastern Caribbeans 5'

Gianni Michele Piccato - MAECI

Marine Spatial Planning and Transboundary cooperation, a Mediterranean and Italian experience 10'
Pierpaolo Campostrini - CORILA

Regional biodiversity conservation and planning 15'

Jose Courrau - IUCN

Better relationship, healthier oceans - Mediterranean and global experiences in Communities of Practice 10'

Emiliano Ramieri - CNR Ismar

International Cooperation in the Eastern Caribbeans to foster ocean economy and health 10'

TBD - OECS

Marine Spatial planning in the Eastern Caribbean: trends and progress 10'
Sarah Mahadeo

The COMPMAR project and its initial results 15' Micol Roversi Monaco – luav University of Venice

Healthy and Protected Oceans for a Sustainable Equal and Prosperous Future - A dialogue with the Blue Countries of the World 10' Roberto Danovaro - Polytechnic University of Marche

Short Break (10')

Open Table moderated by Folco Soffietti - Iuav University of Venice 40'

Keynotes and farewells 10'











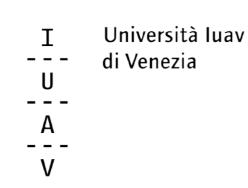


Discussants

Rodolfo Colaci – MAECI
Tullio Scovazzi – Università Milano Bicocca
Tanja Lieuw - Caribbean Biodiversity Fund
Alana Lancaster – University of West Indies
Sarah Wollring – UNEP
Fabio Carella – Iuav University of Venice
Gabriele Torelli – Iuav University of Venice
Klaudia Kurkani – Iuav University of Venice
Derrick Theophille - Dominica Fisheries Department
Camille David - GIZ LC











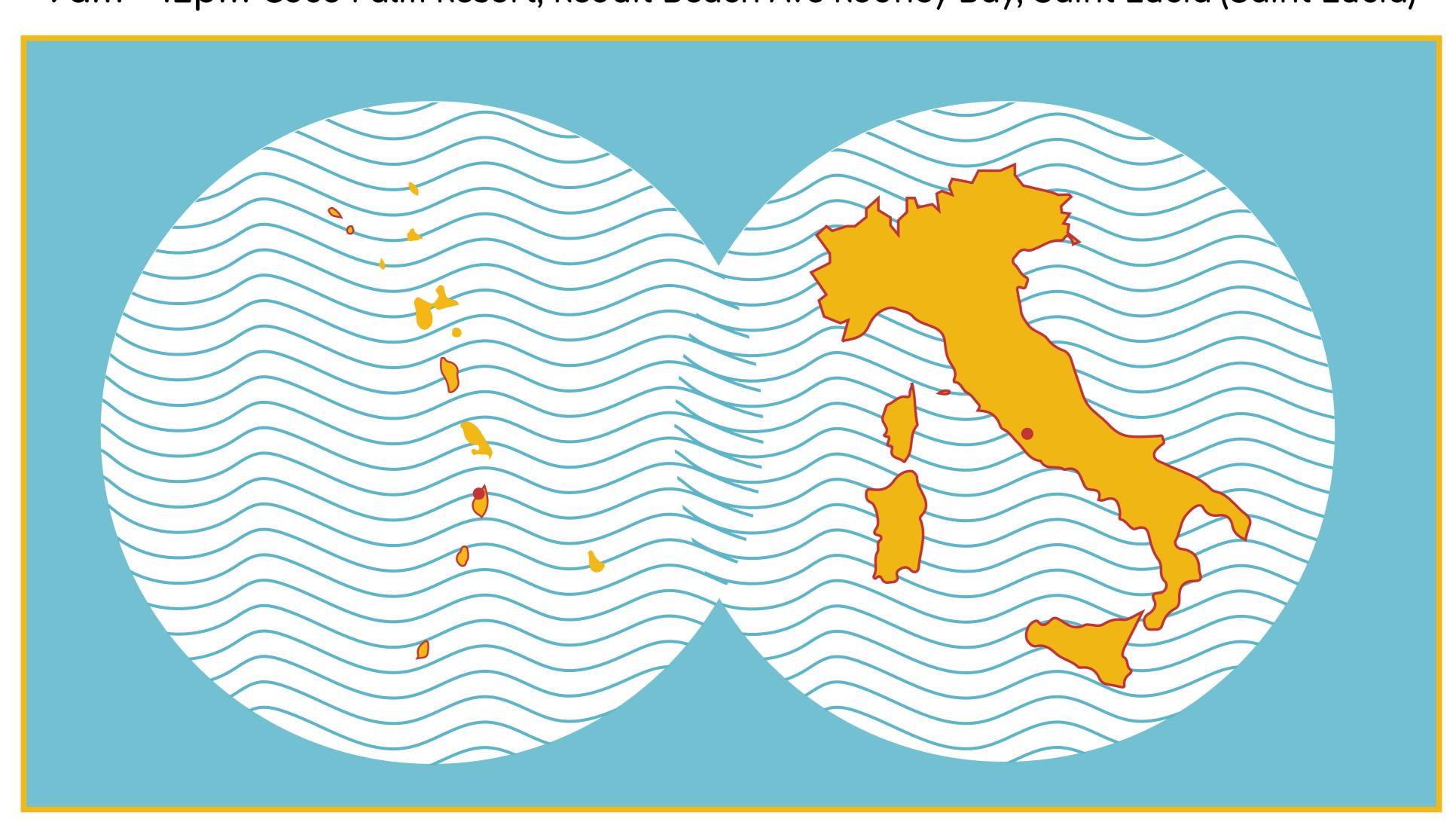




COMPMAR International Symposium Italy - Eastern Caribbeans

on marine spatial planning and ocean management as frameworks to enhance international cooperation

22nd of May 2023 Hybrid event
3pm - 6pm Piazzale della Farnesina, 1, 00135 Rome (Italy)
9am - 12pm Coco Palm Resort, Reduit Beach Ave Rodney Bay, Saint Lucia (Saint Lucia)



The symposium will be a moment to share the results of the initial comparative study on legal frameworks and planning documents, asking experts to provide comments on possible ways of enabling cooperation on MSP between Italy and the Caribbean states.

Intervenants

Francesco Musco – Iuav University of Venice
Gianni Michele Piccato - MAECI
Pierpaolo Campostrini - CORILA
Roberto Danovaro - Polytechnic University of Marche
Jose Courrau - IUCN
Emiliano Ramieri - CNR-Ismar
Sarah Mahadeo
Micol Roversi Monaco - Iuav University of Venice

Moderators and Discussants

Folco Soffietti – Iuav University of Venice
Rodolfo Colaci - MAECI
Fabio Carella – Iuav University of Venice
Tullio Scovazzi – Università Milano Bicocca
Tanja Lieuw - Caribbean Biodiversity Fund
Alana Lancaster – University of West Indies
Sarah Wollring – UNEP
Gabriele Torelli – Iuav University of Venice
Klaudia Kurkani – Iuav University of Venice
Derrick Theophille - Dominica Fisheries Department
Camille David - GIZ LC

